

In data 22 luglio 2016 alle ore 11,00 presso la sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Via XX Settembre 97 si riunisce il Collegio straordinario dei revisori dell'Ente Riserva Naturale dei Monti Navegna e Cervia, per proseguire l'esame del provvedimento di cui alla determina del Direttore dell'Ente del 18 luglio 2016, n. 160 avente ad oggetto "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 art. 3, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011. Adozione ai fini del parere dei revisori dei conti" già avviato nel corso della seduta dello scorso 19 luglio (cfr. verbale n.2/2016).

Il documento di riaccertamento, corredato degli allegati A, B, C, D nonché del prospetto di preconsuntivo e della relazione illustrativa modificati ed integrati sono stati ricevuti, nella versione definitiva, a mezzo posta elettronica in data 21 luglio 2016.

Dalla lettura della relazione del servizio economico finanziario dell'ente il collegio prende atto che *"con il presente accertamento si provvede alla conservazione a residuo delle partite contabili cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate già esigibili (quelle cioè per le quali è stato già emesso un provvedimento di liquidazione) e alla reimputazione all'esercizio in cui saranno esigibili delle altre partite contabili, cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate non esigibili nel 2015"*.

Quanto sopra nel rispetto del quadro normativo in vigore ed in particolare del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42". Come noto, con il predetto decreto sono stati individuati i principi contabili generali e applicati a cui devono adeguarsi le gestioni delle amministrazioni pubbliche.

Tenuto conto in particolare dell'articolo 3, comma 4 del sopra citato D.Lgs. 118/2011 ove si stabilisce che *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento..... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*.

Considerato, altresì, quanto indicato nell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – che al punto 9.1 in merito alla gestione dei residui stabilisce tra l'altro che *"il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica*

deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto."

Si ricorda che l'ente è in gestione provvisoria essendo il bilancio di previsione 2016-2018, adottato con deliberazione del Commissario n. 3 del 2.2.2016 ed oggetto di parere favorevole dei revisori con verbale n. 1/2016, ancora in corso di approvazione da parte dell'amministrazione regionale e che comunque, come disposto dall'articolo 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 il riaccertamento ordinario dei residui può essere effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria.

Dall'esame della documentazione del provvedimento di ri-accertamento, come riportato nell'allegato A, si rilevano al 31/12/2015 residui attivi per € 517.936,88 di cui € 502.511,88 provenienti dagli esercizi precedenti ed € 15.425,00 di formazione 2015. Si evidenzia che tutte le poste corrispondenti ai crediti vantati sono nei confronti dell'amministrazione regionale.

Allegato A

RISERVA MONTI NAVEGNA E CERVIA													
RIACCERTAMENTO RESIDUI 2015 (art. 3, comma 4, D.Lgs. N° 118/2011)													
Allegato A - CAPITOLI ENTRATA													
	residuo iniziale 01/01/2015	riscossioni	Riaccertamento straordinario (art. 3, comma 7, D.Lgs. N° 118/2011)		Riaccertamento ordinario (art. 3, comma 4, D.Lgs. N° 118/2011)		residuo a nuovo al 31/12/2015	Accertamenti competenza	Riscossioni competenza	Riaccertamento ordinario (art. 3, comma 4, D.Lgs. N° 118/2011)		Residui di nuova formazione	Totale Residui
			insussistenti	da riportare	insussistenti	da reimputare				insussistenti	da reimputare		
TOTALE GENERALE	882.403,51	379.891,63	-	-	-	-	502.511,88	230.594,25	215.169,25	-	-	15.425,00	517.936,88

Nell'allegato B, al 31/12/2015 risultano residui passivi per € 245.068,10, tutti imputati all'esercizio finanziario 2015. Di questi, € 105.286,41 sono confermati nell'esercizio 2016, in quanto relativi ad obbligazioni giuridicamente perfezionate già esigibili mentre i restanti € 139.781,69 sono stati reimputati all'esercizio 2016 tramite lo strumento del Fondo Pluriennale Vincolato (di seguito FPV). Nella relazione del servizio economico finanziario si rappresenta che con la variazione n° 4/2015 al bilancio 2015-2017 sono state operate le variazioni agli stanziamenti del FPV per l'importo di € 139.781,69 di cui € 114.736,99 per spesa di parte corrente ed € 25.044,70 in conto capitale pari all'importo degli impegni cancellati per reimputazione.

Allegato B

RISERVA MONTI NAVEGNA E CERVIA														
RIACCERTAMENTO RESIDUI 2015 (art. 3, comma 4, D.Lgs. N° 118/2011)														
Allegato A - CAPITOLI SPESA														
	residuo iniziale 01/01/2015	pagati	Riaccertamento straordinario (art. 3, comma 7, D.Lgs. N° 118/2011)		Riaccertamento ordinario (art. 3, comma 4, D.Lgs. N° 118/2011)		residuo a nuovo al 31/12/2015	Impegni competenza	Pagamenti competenza	Riaccertamento ordinario (art. 3, comma 4, D.Lgs. N° 118/2011)		Residui di nuova formazione	Totale Residui al 31/12/2015	
			insussistenti	da reimputare	insussistenti	da reimputare				insussistenti	da reimputare			(1) + (2)
TOTALE GENERALE	342.365,15	240.823,93	77,95	40.950,64	-	-	60.512,63	422.057,29	237.501,82	-	-	139.781,69	44.773,78	205.286,41

Inoltre nella predetta relazione si rappresenta altresì che nel corso dell'esercizio 2016, con la variazione n° 2/2016 al bilancio 2016 - 2018, sono stati reimputati nel FPV impegni per € 139.781,69. Per effetto delle variazioni operate, così come indicato nella relazione del servizio finanziario sono stati modificati gli importi previsti nel bilancio di previsione 2016-2018, gli importi del FPV e dell'avanzo di amministrazione. Nella sottostante tabella sono riportati i valori delle poste variare:

Residui attivi al 31/12/2015	517.936,88
Residui passivi al 31/12/2015	105.286,41
Fondo Pluriennale Vincolato (corrente)	114.736,99
Fondo Pluriennale Vincolato (capitale)	25.044,70
Avanzo di amministrazione vincolato (corrente)	445.168,73
Avanzo di amministrazione vincolato (capitale)	929.255,36
Avanzo disponibile	12.562,76

Tutto ciò premesso, il Collegio straordinario dei conti dell'ente Riserva naturale dei monti Navegna e Cervia esprime parere favorevole sulla proposta di delibera del Direttore n. 160/2016 avente ad oggetto *Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 art. 3, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011. Adozione ai fini del parere dei revisori dei conti*".

I revisori chiedono all'ente che il presente verbale venga trasmesso al competente dipartimento dell'Amministrazione regionale.

La seduta è conclusa alle ore 12,00

Il presente verbale composto da n.3 pagine, è letto e sottoscritto .

I REVISORI

Marisa GRILLI

Valezia IORIO

Marco DI LEMBO